

Daniele Marazzi
Consigliere Delegato
Consorzio Dafne

L'Assemblea 2022 conferma l'evoluzione del Consorzio Dafne e apre un anno denso di novità

L'Assemblea ordinaria ha decretato la chiusura dell'esercizio 2021 con ottimi risultati e ha stilato i principali obiettivi per il 2022, anno denso di novità importanti

Nel 2021 c'è stata una forte **crescita della base sociale del Consorzio** (Figura 1), in continuità con quella registrata negli anni precedenti: sono stati accolti infatti **28 nuovi consorziati**.

Il Consorzio riconferma, dunque, ancora una volta, che puntare sulla dimensione di *community*, andandone a **valorizzare costantemente lo spirito di appartenenza**, rappresenta la prospettiva giusta per traguardare verso il futuro.

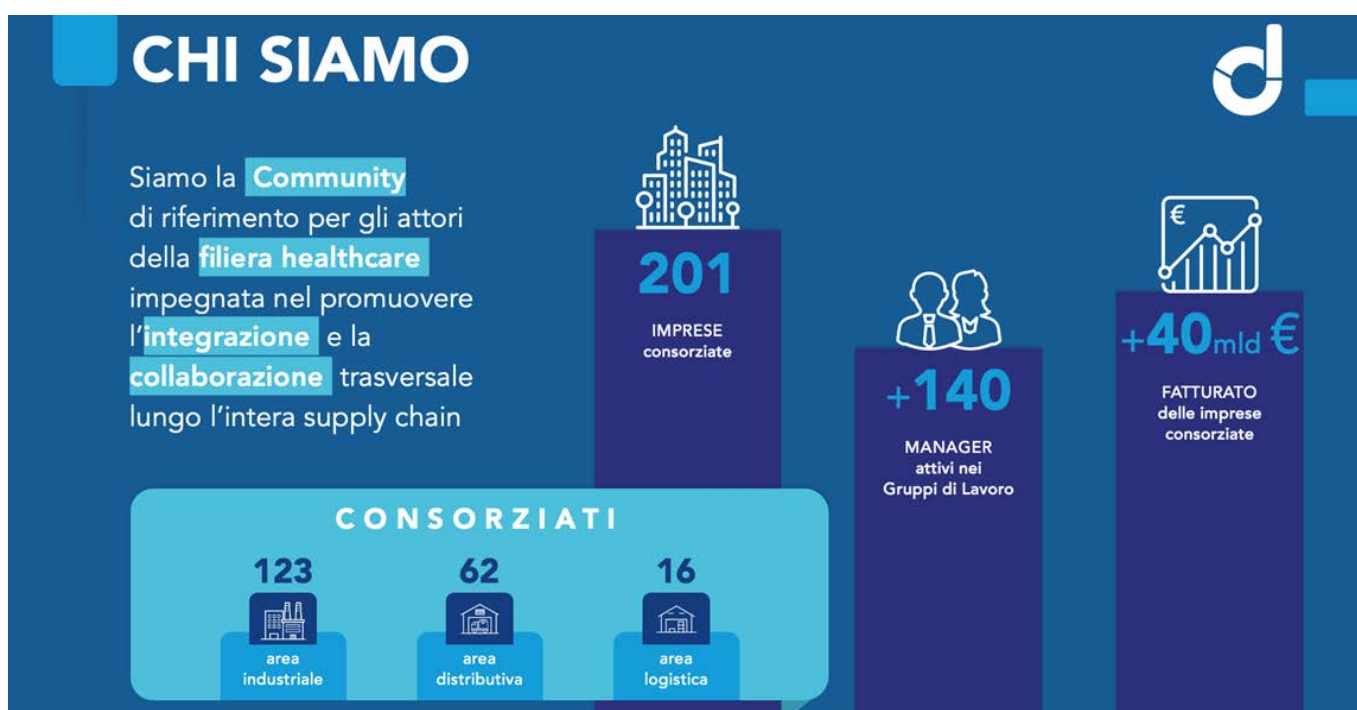


Figura 1

Lorenzo Cabras, *Founding Partner e Chief Strategy Officer Different*

Daniele Marazzi,
Consigliere Delegato Consorzio Dafne

Maurizio Riitano,
Presidente Consorzio Dafne



È inoltre stato particolarmente soddisfacente assistere, in questa Assemblea 2022, all'**elezione del primo Consigliere di parte logistica nella storia del Consorzio**, a opera delle 16 aziende consorziate afferenti a questa categoria. Si tratta, nello specifico, di **Monica Mutti**, amministratore delegato di STM Pharma PRO. Solo un Consorzio ampio, trasversale e rappresentativo di tutte le diverse anime del settore, infatti, può continuare a svolgere il proprio **ruolo di catalizzatore** per l'innescò e la *governance* di processi collaborativi e innovativi.

Al Consorzio viene riconosciuto anche un potenziale ancora inespresso, come rivelano le oltre 250

risposte raccolte dall'indagine strutturata sull'intero ecosistema commissionata a Doxa Pharma: lo studio ha confermato l'ottima percezione che l'ecosistema ha del Consorzio e le grandi aspettative sul futuro. In particolare, è emerso il valore imprescindibile della *community* e l'importanza di sentirsi parte attiva nella realizzazione di iniziative e nel *co-design* dei nuovi servizi.



Figura 2

Un passo importante in questo senso, annunciato durante l'Assemblea, è stato il **processo di rebranding messo in atto dal Consorzio: lo sviluppo di un nuovo brand allineato con le aspettative degli stakeholder e con il nuovo corso del Consorzio, una nuova brand identity per Dafne, che dimostra così di essere al passo con i tempi** e di guardare al futuro della *community* con un'equilibrata combinazione di curiosità, entusiasmo e consapevolezza.

Cambiare dopo oltre trent'anni è stata una scelta complessa, discussa e a lungo ponderata. Una decisione maturata nella consapevolezza della portata delle sfide che abbiamo davanti anche rispetto alla storia, importante, alle nostre spalle. Un percorso di evoluzione intrapreso gradualmente, che si sostanzia oggi nella nuova immagine del Consorzio. Un'immagine che riflette una nuova identità, l'ambizione dei valori fondamentali che ci identificano come *community* e andranno a caratterizzare la nostra azione.

La **nuova identità** del Consorzio si declina anche in un **nuovo sito web** più fruibile e coerente nella parte

pubblica, ma soprattutto ridisegnato per fungere da unico punto d'accesso digitale alla *community* Dafne, raggruppando l'insieme dei servizi e delle soluzioni che il Consorzio rende disponibili al suo ecosistema nell'**area riservata MyDafne**. Una nuova **architettura che rimette al centro le persone**, in sinergia anche con l'iniziativa **DafneCARE** per fornire un sempre più professionale e tempestivo supporto all'ecosistema (Figura 2).

Di nuove sfide e di priorità per il 2022 si è parlato durante l'Assemblea. Tra queste, l'**ambizioso progetto IN2DAFNE**: un autentico esempio paradigmatico di progettualità di filiera che ha trovato nel Consorzio naturale sintesi costruttiva del **confronto fra industria e distribuzione**, finalizzato a esplorare la possibilità di portare un **contributo concreto al lavoro di gestione, di mitigazione, di prevenzione dei fenomeni riconducibili a carenze e indisponibilità di medicinali** (Figura 3). L'effettivo avvio dell'iniziativa da gennaio, con le **prime 17 aziende aderenti**, impone al Consorzio di moltiplicare gli sforzi. In parte per supportare e coordinare il transitorio, in parte per



Figura 3

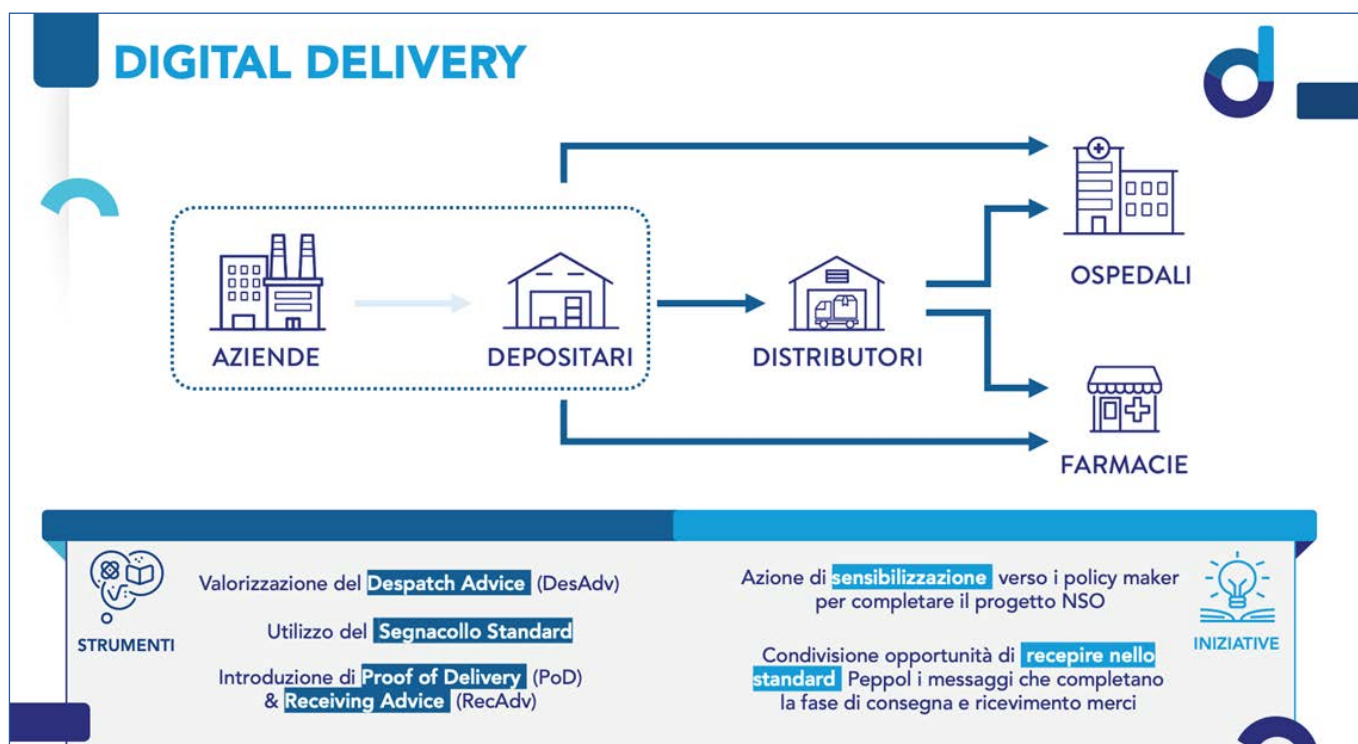


Figura 4

favorire un allargamento della partecipazione che possa confermare una volontà diffusa nell’ecosistema di dare un **contributo concreto sul fronte delle carenze e indisponibilità di medicinali**. Un percorso monitorato anche in stretta collaborazione con il **Tavolo Tecnico Indisponibilità coordinato da AIFA**, preconditione necessaria per traguardare estensioni successive. Mi preme ringraziare il gruppo dei pionieri, le aziende che hanno raccolto la sfida di dare concretamente seguito ai confronti e alle riflessioni che ci hanno visti impegnati per quasi due anni, aprendo la strada a chi si vorrà aggiungere nel condividere lo spirito di collaborazione fattiva alla base del progetto: **ASTRAZENECA SPA, BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA SPA, CE.DI.FAR. SRL, CENTRO DISTRIBUZIONE DEL FARMACO SPA, COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA, COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL, D.M. BARONE SPA, DIFARMA SPA, ELI LILLY ITALIA SPA, FARVIMA MEDICINALI SPA, GALATINAMED SRL, RICCOBONO SPA, SOFAD SRL, SPEM SPA, TEVA ITALIA SRL, UCB PHARMA SPA, UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI SPA.**

L’approccio da pragmatici visionari che ha innescato la nascita del Consorzio, ormai oltre 30 anni fa, si conferma presente nella filiera: una constatazione che ci fa ben sperare anche per le future iniziative che saranno messe in cantiere.

Digital Delivery si conferma focus fondamentale nel lavoro del Consorzio, che ritiene i tempi finalmente maturi per affrontare in modo organico e sistematico la **digitalizzazione della fase di consegna e ricevimento merci**, all’interno di un disegno coordinato che possa trovare applicazione coerente lungo tutti gli archi della filiera (Figura 4). L’obiettivo è realizzare un pilota entro l’anno, per raccogliere evidenze concrete da condividere anche sui diversi tavoli istituzionali. Ritengo sia un impegno che la *community* non solo può ma è proprio chiamata ad assumersi, a fronte degli stimoli e delle opportunità che stanno progressivamente prendendo forma.

Questa progettualità, di particolare interesse anche per la Distribuzione Intermedia, andrà a valorizzare alcuni strumenti già disponibili – in alcuni casi anche

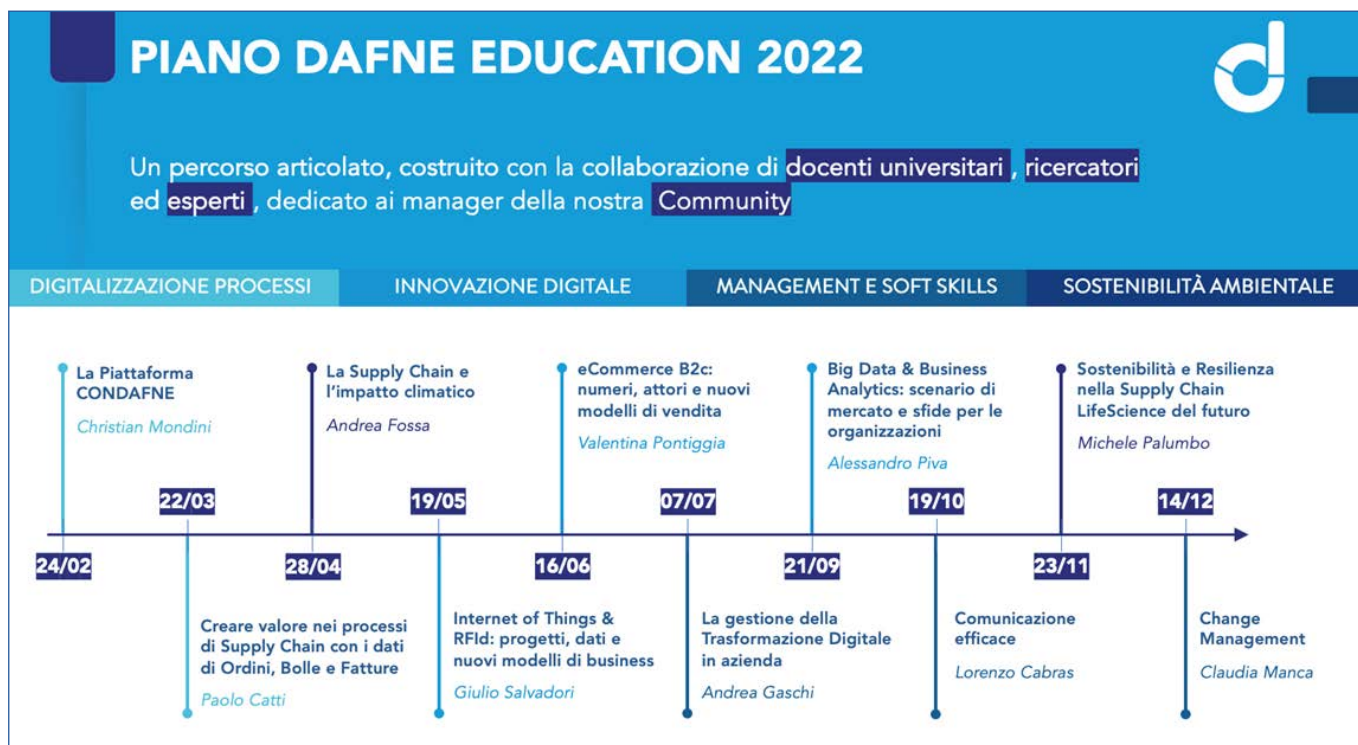


Figura 5

da tempo – come l’avviso di spedizione elettronico inviato dalle aziende, tipicamente tramite i depositari, ai distributori intermedi. Lo scorso anno sono stati **oltre 770.000 i DesAdv elettronici ricevuti dalla Distribuzione** (per circa 12,5 milioni di righe), riportanti indicazioni preziose (**data prevista di consegna, codice articolo, quantità, numero di lotto, data di scadenza, eccetera**), non sempre elaborate dai sistemi riceventi o diffuse a tutte le funzioni aziendali che potrebbero trarre beneficio dall’accesso tempestivo a questo patrimonio informativo. Di più recente introduzione e certamente a oggi meno diffuso, il **Segnacollo Standard** rappresenta il necessario collegamento fra i flussi informativi e la fisicità delle merci in ingresso ai depositi. A chiudere il cerchio, un gruppo di lavoro dedicato ha sviluppato anche due nuovi messaggi di ritorno, che informano aziende e depositari sull’esito della consegna e su eventuali anomalie riscontrate allo scarico o in sede di controllo della merce: parliamo della **Pod – Proof of Delivery** (o prova di avvenuta consegna) e della **RecAdv – Receiving Advice** (o conferma ricevimento merci).

La **documentazione tecnica è finalizzata** (per questi nuovi messaggi disponibile da dopo Pasqua) e alcuni attori del Gruppo di Lavoro (aziende, depositari e distributori intermedi) si sono impegnati a **realizzare un PoC – Proof of Concept in autunno**, per testare sul campo il ciclo completo e far emergere concretamente le sinergie e l’effetto superadditivo generati dall’impiego di tutti gli strumenti citati (**DesAdv, Segnacollo Standard, POD e RecAdv**).

Riconfermati durante l’Assemblea anche l’**interesse** e l’**impegno** per la **crescita culturale** e la **sostenibilità della filiera**, ambiti fondamentali nella progettualità di un anno denso di novità e sfide.

Il **Piano Dafne Education 2022** è un progetto importante, che guarda al futuro da tutti i punti di vista (Figura 5). Il percorso, dedicato e riservato ai collaboratori delle aziende consorziate, è declinato in quattro filoni tematici: digitalizzazione dei processi, innovazione digitale, *management* e *soft skills*, sostenibilità aziendale e già strutturato in **dieci appuntamenti** di aggiornamento e sensibilizzazione, a



Figura 6

cadenza mensile. I dieci *webinar* saranno realizzati in collaborazione con universitari, ricercatori ed esperti. Questi i nomi dei docenti che li condurranno: **Lorenzo Cabras, Paolo Catti, Andrea Fossa, Andrea Gaschi, Claudia Manca, Christian Mondini, Michele Palumbo, Alessandro Piva, Valentina Pontiggia e Giulio Salvadori.** Calendario e dettagli dei singoli *webinar* possono essere consultati dai consorziati nella nuova **area riservata MyDafne** del sito www.consorziodafne.com.

Un momento di particolare rilievo durante l'Assemblea ordinaria è stata la premiazione dei due giovani studenti vincitori della prima edizione del **Premio di Laurea del Consorzio Dafne** (Figura 6) un'iniziativa annunciata in occasione dei trent'anni, finalizzata a **intercettare i nuovi giovani talenti del settore**, con la speranza che possano un giorno fare il loro ingresso nell'ecosistema, portando nuova linfa anche alle attività del Consorzio.

Vogliamo attrarre nuovi talenti che possano portare il proprio contributo al settore con competenze, spunti e stimoli in coerenza con il costante orientamento al

futuro che caratterizza la nostra *community*.

Chiara Sguizzardi, che ha conseguito la Laurea Magistrale presso l'Università degli Studi di Verona in Economia e Management, si è aggiudicata il premio con la tesi di Laurea *"La centralità della logistica in Sanità per la resilienza dei sistemi sanitari nella prova del Covid-19"*. La tesi si pone nella prospettiva dell'Azienda Sanitaria dando uno spunto interessante sulla complessa collaborazione tra pubblico e privato. Premiata anche la tesi di **Domenico Spinelli**, che ha conseguito la Laurea Magistrale presso il Politecnico di Milano in Ingegneria Gestionale. Il suo elaborato dal titolo *"Blockchain in Supply Chain: evidence of the application in the Pharmaceutical Industry"* approfondisce una tecnologia di grande interesse che abilita lo scambio di informazioni e di dati, portando benefici trasversali alla filiera. In particolare, affronta il fondamentale problema della indisponibilità di medicinali.

Il Consorzio rinnoverà il **Premio di Laurea con una seconda edizione**, le cui premiazioni avverranno durante l'Assemblea ordinaria del prossimo anno.

Daniele Marazzi,
Consigliere Delegato Consorzio Dafne

Valeria Belvedere,
Presidente Commissione Giudicatrice

Chiara Sguizzardi,
Università degli Studi di Verona

Domenico Spinelli,
Politecnico di Milano



È possibile, per i *manager* della *community* che fossero interessati a entrare a far parte della Commissione giudicatrice della prossima edizione, segnalare la propria disponibilità scrivendo a education@condafne.com.

Durante l'Assemblea è stata inoltre presentata la **seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità del Consorzio**: partendo dall'assunto che è possibile ambire a migliorare solo ciò che è misurato, la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità si connota per l'**introduzione di indicatori e metriche** che, opportunamente declinate sulla realtà del Consorzio, **forniscono una prima fotografia e consentono di monitorare nel tempo l'evoluzione degli impatti che il Consorzio si propone di generare**. I valori fondamentali e gli obiettivi che ispirano l'azione di Dafne sono stati declinati attraverso gli indicatori di sostenibilità definiti dalla *Global Reporting Initiative* (GRI) e rimodulati sugli Obiettivi di Sviluppo

Sostenibile individuati dall'ONU (*Sustainable Development Goals – SDGs*). Il Bilancio rappresenta uno sforzo orientato a dare **oggettiva quantificazione dell'azione del Consorzio**, sia per migliorarne l'efficacia comunicativa sia, soprattutto, per proporre alla *community* un **documento che inneschi riflessioni all'interno delle singole organizzazioni, che induca a interrogarsi sul proprio ruolo, e su quello dell'ecosistema, per potersi allineare verso obiettivi sempre più sfidanti**. Il Bilancio di Sostenibilità del Consorzio è disponibile e scaricabile dal sito www.consorziodafne.com.

Consorzio Dafne annuncia infine il suo **evento annuale**, che tornerà a svolgersi **in presenza il pomeriggio del 29 settembre** e sarà anche occasione per **ricordare il traguardo dei 30 anni**, raggiunto nel 2021 e superato di slancio confermando l'approccio sempre orientato a interpretare e, per quanto possibile, anticipare il futuro. ●

CONSORZIO
dafne